



FIDASC

Federazione Italiana Discipline con Armi Sportive Da Caccia
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

BILANCIO CONSUNTIVO 2015 Relazione del Presidente

L'analisi del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 non può che partire dal risultato finale che è rappresentato da un utile di esercizio superiore (+ 58%) a quello fatto registrare nell'esercizio precedente. Chiaramente tale dato, squisitamente contabile, è il riassunto espresso in termini economici della gestione federale sia per quel che riguarda l'aspetto sportivo che per quello di funzionamento.

Pensavamo che la perdita del patrimonio sportivo delle due discipline di punta, per quello che riguarda il tiro, avrebbe potuto causare delle ripercussioni negative su tutto il movimento federale, ma la costante crescita "sportiva" (e parallelamente economica) delle nuove discipline, in cui la Federazione si è impegnata con entusiasmo ed abnegazione, ha creato un nuovo impulso nei confronti dei propri affiliati al punto che si è registrato un incremento (piccolo ma significativo) delle quote associative rispetto allo scorso anno. Il lavoro delle commissioni sportive per l'allestimento del panorama agonistico 2015 è stato capillare e rivolto a privilegiare, e di conseguenza a migliorare, l'aspetto tecnico delle discipline sportive di riferimento attraverso la modifica dei propri regolamenti tecnici con l'introduzione di nuove prove con crescenti difficoltà per esaltare le qualità di ogni singolo concorrente sia per il tiro e per la cinofilia che addirittura per l'arco sportivo da caccia, disciplina quest'ultima che ha avuto un notevole impulso riscuotendo un successo andato al di là di ogni legittima aspettativa.

In campo nazionale, nel corso del 2015 è stata aumentata l'organizzazione di manifestazioni sportive riguardanti le discipline del tiro (Palla, Campagna e piattello) mentre è stato confermato il nutrito calendario agonistico cinofilo degli ultimi anni (10 Campionati Italiani suddivisi tra razze da seguita, cerca e ferma nonché 1 Campionato Italiano per Anni Verdi ed 1 Delta relativo alla disciplina del Cinowork).

Un discorso a parte merita il settore del "piattello" che ha fatto registrare un deciso incremento dell'attività in campo nazionale mediante lo svolgimento di 3 Campionati Italiani per quanto riguarda l'English Sporting e di 2 per il Training Sporting (unitamente ad una importante gara Aziendale) in cui si è registrato un considerevole aumento di tiratori rispetto all'anno precedente.

L'aspetto internazionale è stato quello che ha senz'altro impegnato di più la macchina organizzativa federale in quanto oltre alla partecipazione al Campionato Mondiale di English Sporting (effettuato negli Stati Uniti) si è svolto, in Italia, il primo Campionato Europeo di Tiro a palla e di campagna nonché la prima Coppa del Mondo di English Sporting che hanno visto la partecipazione di un discreto numero (per essere la prima manifestazione del genere in campo continentale) di tiratori qualitativamente all'altezza dell'importanza dell'evento.

A completamento del panorama sportivo è stato organizzato in Toscana il primo Campionato Italiano di tiro con arco da caccia che ha riscosso un immediato entusiasmo tra i numerosi appassionati (praticanti e non) della disciplina facendo coniugare armoniosamente, al di là della foggia squisitamente tecnica, l'aspetto ambientale con quello sportivo.

Chiaramente tutto ciò ha comportato uno sforzo organizzativo e soprattutto economico importante e ciò nonostante non ha impedito alla Federazione di portare a compimento tutte le proprie attività, grazie anche ad una politica rivolta ad una ulteriore ottimizzazione delle risorse a disposizione, che in questo caso hanno privilegiato gli aspetti sportivi a scapito di quelli di funzionamento.

Infatti l'analisi globale del bilancio 2015 fa emergere una contrazione generale di tutte le voci di bilancio riferite ai costi ad eccezione di quelli rivolti alle attività di alto livello e per quel che riguarda l'erogazione di contributi per l'attività sportiva.

La ricerca di ottimizzare le risorse a disposizione, divenuta ormai una costante nella gestione federale nei confronti di tutte le attività, ha portato, come meglio specificato più avanti, ad ottenere il suddetto e importante utile di esercizio che consentirà di incrementare, seppur in minima parte, quelle riserve che, nel passato, hanno permesso di avere quella stabilità economica necessaria



Consejo Mundial
De Federaciones Deportivas
De Caza y Tiro



all'assunzione di nuovi ed imprevisti impegni e di continuare a mantenere un fondo rischi per sopperire, con risorse proprie, a mancati introiti accertati a qualsiasi titolo.

Le cifre che compongono il bilancio stanno a dimostrare, come sopra descritto, che sono stati diminuiti del 14% , rispetto al 2014, i costi per le attività sportive federali mentre le spese di funzionamento hanno avuto un decremento complessivo, rispetto al 2014, (- 5%) in dipendenza di una riduzione quasi totale dei costi di gestione (come più avanti specificato).

Con queste premesse ci accingiamo ad approvare il bilancio consuntivo 2015 predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 della FIDASC è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Per dare solo una sintetica analisi sui risultati gestionali, meglio evidenziati nella nota integrativa, mi preme far rilevare i risultati conseguiti in termini di attività prodotta, confrontata con il dato 2014.

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta complessivamente a € 1.237.479 ed è così articolato:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Attività centrale			
Contributi CONI	957.548	1.060.577	- 103.029
Contributi dello Stato, Regioni, Enti Locali			
Quote degli associati	146.710	144.970	1.740
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	19.919	2.450	17.469
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	17.280	23.503	- 6.223
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	28.022	12.784	15.238
Altri ricavi della gestione ordinaria	68.000	80.138	- 12.138
Attività struttura territoriale			
Valore produzione Struttura Territoriale			
Totale	1.237.479	1.324.422	- 86.943

Il dato significativo del prospetto sopra evidenziato fa emergere un decremento percentuale complessivo, rispetto alla gestione 2014, pari al 7% causato principalmente dalla diminuzione delle **contribuzioni CONI** (- 10%), dai **ricavi da manifestazioni nazionali** (- 26%) e da **altri ricavi della gestione ordinaria** (- 15%) a cui si contrappongono invece gli aumenti evidenziati dalle **quote degli associati** (+ 1%), dai ricavi da **manifestazioni internazionali** (+ 713%) e da quelli derivanti da **pubblicità e sponsorizzazioni** (+ 119%).

Tali dati se da un lato possono far pensare ad una piccola "debacle" in termini di ricavo economico dall'altra invece stanno a significare che la Federazione ha adottato una strategia vincente verso quelle componenti che costituivano il traino commerciale fino a pochi anni fa.

Infatti il ritorno dei partnership commerciali (di cui alcuni prestigiosi) sta a significare che seppur alla luce di quelle problematiche emerse negli scorsi esercizi che hanno depauperato quelle risorse numeriche e tecniche che inevitabilmente hanno condizionato tali aspetti, ha riconosciuto alla FIDASC la bontà del lavoro svolto per quanto riguarda le iniziative sportive messe in atto, in alcuni casi rinnovando ed in altri istituendo, nuove forme di collaborazione.



Infine, per quanto riguarda l'aspetto contributivo da parte delle Associazioni Venatorie, preme sottolineare il fatto che la perdita del 15% evidenziata al termine dell'esercizio 2015 è destinata a ridursi nel corso del 2016 attraverso segnali che alimentano una ragionevole convinzione che fa ben sperare per il prosieguo delle convenzioni tutt'ora in essere.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per l'attività sportiva

Il totale dei costi dell'attività sportiva ammonta a € 527.940 e risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Attività sportive centrale			
Preparazione Olimpica/Alto livello	361.726	325.120	+ 36.606
Rappresentative Nazionali			
Organizzazione Manifest. Sportive Internaz.			-
Organizzazione Manifest. Sportive Naz.	28.772	118.696	- 89.924
Partecipazione ad organismi internazionali	1.295	1.938	- 643
Formazione Ricerca e documentazione	27.192	54.129	- 26.938
Promozione Sportiva	30.405	31.945	- 1.540
Contributi Attività Sportiva	53.044	46.540	+ 6.504
Gestione Impianti Sportivi		9.000	- 9.000
Altri costi per attività sportiva	2.678	4.971	- 2.293
Ammortamenti attività sportiva	3.527	6.869	- 3.342
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Var. rimanenze materiali di consumo			
Attività Sportiva Strutturale Territoriale			
Costi Attività Sportiva Territoriale	19.301	14.489	+ 4.812
Totale generale	527.940	613.698	- 85.758

Sono state realizzate al meglio tutte le attività in calendario, ed i relativi costi per lo svolgimento dell'attività sportiva per l'anno 2015, analogamente ai ricavi, hanno evidenziato un decremento complessivo pari al 14%, dovuto essenzialmente all'adeguamento degli impegni economici in rapporto alle risorse a disposizione.

Entrando nel particolare, le spese per la **Preparazione Olimpica e Alto Livello** hanno registrato un incremento pari all'11%, in virtù del calendario agonistico particolarmente denso di appuntamenti, sia a livello nazionale che internazionale.

In quest'ultimo campo la Federazione ha partecipato (per quanto concerne l'**English Sporting**) al Campionato del Mondo, svoltosi negli Stati Uniti con due squadre: Senior e Veterani ed ambedue i team sono saliti a podio (seppur sul gradino più basso) ma di fatto è stata la più autorevole certificazione del grande lavoro tecnico ed organizzativo compiuto dalla FIDASC in questa neonata disciplina (nata in seno alla FIDASC nel 2014) mentre è stata organizzata nel meraviglioso impianto di Torre Baccelli in località Fara Sabina (Rieti) la prima coppa del mondo di tale disciplina che ha coinvolto numerosi tiratori e che ha visto tre italiani qualificarsi tra i primi sei (con risultati al di sopra dei 150 piattelli abbattuti). Nell'ambito della particolare disciplina del **Tiro a Palla e Tiro di Campagna** è stato organizzato in uno dei più moderni ed ospitali impianti di tiro per tali discipline (quello dell'ASD Bettolino a Trezano in provincia di Bergamo) il primo Campionato Europeo per carabina ad anima liscia e rigata che ha richiesto uno sforzo organizzativo importante il cui riscontro, in termini quantitativi e qualitativi, è stato decisamente all'altezza delle premesse. Nella

specialità individuale "completo" spiccano il bronzo nella categoria Senior, l'oro nella categoria Veterani e l'argento e bronzo nella categoria Lady.

Nella **cinofilia** riferita alle razze da ferma, ancora una volta, la rappresentativa nazionale si è confermata ai vertici della specialità ottenendo, alla Coppa del Mediterraneo svoltasi a Nis (Serbia), una medaglia d'argento (squadra britannici) e due di bronzo (individuale e squadra continentali).

In ambito nazionale (con riferimento alla cinofilia) l'obiettivo dell'alto livello ha registrato l'effettuazione di 11 Campionati Italiani (di cui 1 dedicato al settore giovanile "anni verdi") mentre si è disputato il primo Campionato Italiano riservato alla disciplina Delta appartenente al "circuit" del Cinowork (altra splendida disciplina cinofila in cui il cane fornisce prestazioni altamente spettacolari).

Il tiro di campagna ha fatto registrare l'effettuazione di tre Campionati nazionali sulle distanze rispettivamente di 50, 100 e 200 mt nonché la finale del Campionato Italiano individuale su tutte le posizioni.

Nella specialità del tiro a palla sono state organizzate le eliminatorie regionali che sono servite quale selezione per la partecipazione alla finale del Campionato Italiano individuale ed a squadre.

Infine nel "piattello" si sono svolti tre Campionati Italiani ed un Gran Prix a livello nazionale nella specialità dell'English Sporting mentre nel Training Sporting si è avuta la disputa di due Campionati Nazionali ed una importante gara aziendale a livello nazionale.

Le spese relative all' **organizzazione di manifestazioni sportive nazionali** hanno subito un complessivo decremento pari al 76% rispetto allo stesso dato del 2014 in virtù della completa definizione del progetto "ancora più Fidasc sul territorio" per il quale il CONI aveva erogato un contributo straordinario.

Si è riusciti inoltre ad effettuare le spese indispensabili rientranti nell'ambito di tale obiettivo come l'acquisto del materiale di premiazione per tutte le manifestazioni e gli interventi previsti nei confronti delle Società di tutte le specialità sportive per l'organizzazione delle gare regionali di selezione alla partecipazione delle rispettive finali tricolori mediante l'erogazione di appositi contributi.

Anche le spese per il particolare obiettivo della **Formazione, Ricerca e documentazione** hanno evidenziato un decremento del 50% complessivo, determinato dalla minore partecipazione a fiere, congressi e mostre unitamente all'organizzazione di solo un corso di formazione per ufficiali di gara mentre è stato confermato l'impulso dato nei confronti della diffusione verso l'esterno attraverso l'abbonamento con la rivista specializzata.

La **Promozione Sportiva** ha registrato una diminuzione del 5% rispetto al 2014 alla luce della minore contrazione delle spese per quanto riguarda l'acquisto di gadgets ed erogazione di contributi a Società per manifestazioni a carattere promozionale e fieristico da svolgersi anche in ambito locale.

Un dato significativo ed importante è rappresentato dall'obiettivo dei **contributi per l'attività sportiva** che, per quanto accennato in premessa, ha fatto registrare un incremento del 14% rispetto al 2014 riferito essenzialmente all'aumento del numero degli affiliati e, di conseguenza, al relativo versamento, nei confronti delle Società affiliate di una parte delle quote associative incamerate (ristorno di € 10 su una quota di € 25 a tesserato) quale contributo per l'attività promozionale svolta dalle stesse attraverso il tesseramento.

Una decisa sterzata in controtendenza, rispetto al 2014, è stata applicata ai costi relativi alla **gestione impianti sportivi** dove la FIDASC non ha inteso riconfermare lo stanziamento (previsto nel 2014) con interventi mirati a sostegno delle proprie Società per migliorare e valorizzare i propri impianti di tiro di qualsiasi disciplina in quanto sostituito da quello relativo al progetto "ancora più Fidasc sul territorio".



Gli altri costi per attività sportiva attengono all'acquisto di modulistica (bollettini postali premarcati) per le nuove quote di affiliazione e tesseramento e la percentuale in diminuzione si attesta al 46% rispetto allo scorso esercizio, in virtù della minore quantità necessaria.

L'obiettivo degli **Organismi Territoriali** ha subito un deciso incremento pari all'33% rispetto al 2014, in relazione a maggiori oneri denunciati in ambito regionale e contabilizzati nel corso dell'esercizio. Preme però sottolineare che, nella voce patrimoniale del passivo, sono indicati i debiti relativi anche ai rimborsi alla quasi totalità dei Comitati Regionali che al 31/12/2015 non avevano ancora completato le proprie attività.

Infine i costi dedicati alla **partecipazione ad organismi internazionali** hanno registrato un decremento (- 33%) rispetto al 2014 in relazione alle minori spese di trasferta relative alla partecipazione della FIDASC al congresso della Federazione Internazionale (FEDECAT) svoltosi in Spagna.

COSTI PER IL FUNZIONAMENTO

Il totale dei costi per il funzionamento ammonta complessivamente a € 633.644 e risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Funzionamento Centrale			
Costi per il personale e collaborazioni	443.982	474.619	- 30.637
Organi e commissioni federali	94.261	83.046	+ 11.224
Costi per la comunicazione	20.572	23.497	- 2.924
Costi generali	65.135	72.308	- 7.173
Ammortamenti per funzionamento	1.345	1.759	- 414
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Var. rimanenze materiale di consumo			
Funzionamento Struttura Territoriale			
Funzionamento e costi Struttura Territoriale	8.349	11.447	- 3.098
Totale Generale	633.644	666.666	- 33.023

Per quanto concerne le spese di funzionamento, l'esercizio 2015 ha di fatto registrato globalmente un decremento del 5% rispetto al corrispondente dato del 2014. Ad eccezione dei costi per il funzionamento degli Organi e Commissioni federali, tutte le altre voci comprese in questo obiettivo hanno, di fatto, registrato delle economie rispetto all'esercizio precedente.

Le spese relative ai **costi per il personale e collaborazioni** hanno subito un decremento percentuale del 6% rispetto allo scorso esercizio. Tale obiettivo ha avuto perfetto riscontro anche con le risultanze del CONI in relazione ai contributi erogati annualmente per le risorse umane.

Ha subito un incremento del 14% la spesa per il funzionamento degli **Organi Centrali e Commissioni federali** in considerazione del maggior numero di riunioni effettuate nel corso dell'esercizio riferite alla Consulta Nazionale.

E' risultata inalterata, rispetto allo scorso esercizio, la spesa prevista per il Collegio dei Revisori dei Conti.

Anche i **costi generali** hanno registrato ancora un generale decremento rispetto all'esercizio 2014 (attestato al 10%), e si sottolinea come la FIDASC, sull'onda del processo di crescita anche tecnologica, abbia confermato quegli interventi mirati per la gestione anche attraverso il massiccio utilizzo di altre forme di comunicazione (e-mail; posta certificata; comunicazioni, etc.), continuando l'opera di ottimizzazione delle risorse a disposizione. Tra gli interventi che hanno subito degli incrementi preme sottolineare quelli relativi alle spese per servizi giuridici, amministrativi e fiscali (in dipendenza delle spese relative al ricorso ISTAT) nonché le spese per prestazioni giuridiche, amministrative e fiscali in relazione al compenso previsto per la Società di revisione del bilancio (Deloitte & Touche) per il quale però è intervenuto il CONI con un contributo finalizzato.

Il funzionamento degli **Organismi Territoriali**, rispetto all'esercizio precedente, ha evidenziato un generale decremento (pari al 27%) in dipendenza del maggior coinvolgimento delle strutture periferiche in ambito sportivo anziché gestionale - amministrativo.

Analizzando inoltre i conti dedicati all'attività finanziaria e straordinaria della Federazione, si evidenzia che i **proventi ed oneri finanziari** hanno registrato un decremento del 60% rispetto al 2014 in dipendenza di una maggior utilizzo delle giacenze medie sui conti correnti bancari; ciò ha generato una "minore" quota di interessi, mentre per quanto riguarda la particolare voce **proventi ed oneri straordinari** (che, ricordiamo, è riferita alle movimentazioni straordinarie come sopravvenienze ed insussistenze), rispetto al 2014 si è registrato un deciso decremento, globalmente pari al 102% di cui il relativo dettaglio analitico è evidenziato in nota integrativa.

L'obiettivo delle **imposte sul reddito** ha evidenziato una generale diminuzione (- 17%) rispetto allo stesso dato del 2014 in dipendenza di un minor gettito fiscale da pagare soprattutto per quel che concerne l'IRAP (rispetto al 2014), così come l'IRES ha fatto registrare un decremento in dipendenza del volume di affari fatto registrare dalla Federazione nel 2015.

Tutto quanto sopra esposto evidenzia, al termine dell'esercizio 2015, un utile di esercizio pari ad € 69.302. Un risultato straordinario se confrontato con lo stesso dato finale dell'esercizio 2014 (+58%), ed importantissimo perché ottenuto, come dicevamo in premessa, in un momento di particolare congiuntura sotto tutti i punti di vista ed inoltre questo risultato di esercizio rappresenta un segnale chiaro e forte da inviare a tutto il movimento, cioè che la Federazione ha perseverato nella propria opera di ottimizzare le risorse a disposizione con rinnovate energie, stimolata nel raggiungimento di quei risultati, economici e sportivi, che l'hanno portata in alto nella considerazione del massimo Ente sportivo nazionale negli esercizi precedenti e che servirà da traino per il prossimo quadriennio in cui la FIDASC sarà chiamata al rinnovo dei propri Organi Statutari.



I valori del conto economico sono riportati nelle seguenti risultanze:

	2015	2014	DIFFERENZA	
CONTO ECONOMICO				
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.237.479	1.324.422	-	86.943
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.161.584	1.280.364	-	118.781
DIFF. VALORI E COSTI DELLA PROD.	75.895	44.057	+	31.838
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	223	564	-	341
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	11.207	20.878	-	9.670
IMPOSTE SUL REDDITO	18.023	21.643	+	3.620
RISULTATO D'ESERCIZIO	69.302	43.856	+	25.446

In relazione all'avanzo di gestione dell'esercizio 2015, visti lo Statuto ed i Regolamenti federali, si indica al Consiglio Federale di destinare totalmente tale avanzo all'integrazione delle riserve federali.

Con tale proposta, il patrimonio netto risulterà pertanto così composto:

Parte indisponibile (fondo dotazione) :	€ 70.000,00
Parte disponibile (riserve) :	€ 330.115,00
Totale	€ 400.115,00

Al 31/12/2015 la Federazione evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 400.115,00. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Patrimonio netto	Fondo di dotazione	Riserve	Utili (Perdite portate a nuovo)	Utile (Perdite dell'esercizio)	Totale
Saldo al 31/12/2014	+70.000		+155.983	+ 104.830	+330.813
Destinazione risultato 2014					
Adeguamento Fondo Dotazione					
Risultato dell'esercizio 2015				+ 69.302	+ 69.302
Saldo al 31/12/2015	+70.000		155.983	+174.132	+400.115



In relazione alla gestione delle risorse Coni ed alle altre risorse, nonché in relazione alle spese programmate ed attuate si evidenzia quanto segue:

Impiego delle risorse nei principali obiettivi e principali programmi di spesa per attività sportiva realizzati nel corso dell'anno

• Partecipazione al campionato mondiale di English Sporting anno 2015	-	€	30.181
• Spese Coppa del Mondo di English Sporting	-	€	47.043
• Organizzazione e spese camp. europeo Tiro di Campagna e Tiro a Palla 2015	-	€	32.393
• Spese coppa del mediterraneo di cinofilia anno 2015	-	€	13.340

Principali programmi di spesa per l'attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello

▪ Org. Camp. Ital., gare aziendali e Gran Prix Training/English Sporting 2015	-	€	40.009
▪ Org. Camp. Ital. Tiro a Palla e di Campagna	-	€	22.342
▪ Organizzazione Campionati Italiani di cinofilia	-	€	63.765
▪ Tutela assicurativa atleti anno 2014	-	€	37.004

Risultati nell'attività di preparazione olimpica/alto livello e nella promozione sportiva

Sono stati conseguiti i seguenti risultati delle discipline rientranti nell'Alto Livello:

Campionato Mondiale English Sporting U.S.A.

Squadra SENIOR 3^a posto

Squadra VETERANI 3^a posto

Campionato Europeo Tiro di Campagna ITALIA

Individuale Assoluto Senior 3^a posto

Individuale Assoluto Veterani 1^a posto

Individuale Assoluto Lady 2^a posto

Individuale Assoluto Lady 3^a posto

Coppa del Mondo English Sporting ITALIA

Individuale Assoluto 2^a posto

Coppa del Mediterraneo di cinofilia SERBIA

Razze inglesi squadre 2^a posto

Razze continentali individuale 3^a posto

Razze continentali squadre 3^a posto

▪ **Allocazione risorse in termini % tra funzionamento e oneri generali ed attività sportiva**

Spesa per funzionamento e oneri generali: 55%

Spesa per attività sportiva: 45%

Infine, preme sottolineare il fatto che la Federazione, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, ha posto in essere tutti gli adempimenti relativi alla normativa sulla privacy, ivi comprese le comunicazioni agli organi competenti.

Concludendo, alla luce delle risultanze sopra indicate non possiamo non essere soddisfatti dei risultati raggiunti anche a livello sportivo oltre che finanziario.

Il quadriennio sportivo in scadenza ha dimostrato al nostro movimento che essere una "piccola" Federazione con grandi possibilità è molto più gratificante piuttosto che essere una grande struttura "statica".

Pertanto è questo il messaggio che la FIDASC intende affermare e rinnovare anno dopo anno con la consapevolezza che alla fine il lavoro paga sempre.

Come è stato difficilissimo ripartire dopo il depauperamento del proprio patrimonio sportivo, sarà facilissimo e stimolante riconfermarsi ad alto livello nelle nuove discipline.

Né è conferma l'aver ricominciato ad avvicinare anche quei partner commerciali che avevano sospeso il loro rapporto di collaborazione con la FIDASC, i cui effetti sono già evidenziati nel corso del presente esercizio.

Il Presidente
Prof. Felice Buglione

